



TRIBUNALE DI URBINO

SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO N. 8/2006 POLIVAN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

CONDIZIONI DI VENDITA DI BENE IMMOBILE

I° OGGETTO DELLA VENDITA - DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

La vendita ha per oggetto:

Lotto Unico:

sito in Piandimeleto (PU) – Via Martiri di Via Fani, 27 e censito al Foglio 37, mappale 718:

- sub 8, cat. D/1, piano T-1 e R.C. euro 7.054,80;

- sub 3, Cat. C/2, piano T e classe 1, mq.6 e R.C. euro 8,68;

Entrambe le unità immobiliari fanno parte di un unico fabbricato industriale ubicato nel centro abitato di Piandimeleto (PU). L'immobile è descritto nella relazione di stima redatta dal perito estimatore Geom. Renato Corbolotti di Lunano (PU) in data 10/07/2006 e parte integrante della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Avviso di vendita

Un avviso di vendita sarà pubblicato a cura del liquidatore giudiziale continuamente sul sito internet www.astalegale.net, www.tribunaleurbino.com e sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it> almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Nell'avviso saranno indicati:

- il giorno dell'esame delle offerte;
- il prezzo base di vendita;
- l'offerta minima di partecipazione

- il rilancio minimo rinviando per le ulteriori indicazioni al presente Disciplinare.

DETERMINA

Le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedure di vendita si svolgeranno in MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA che prevede la contemporanea partecipazione sia di offerenti collegati telematicamente che di soggetti presenti presso lo studio del liquidatore giudiziale.

II° PRESENTAZIONE CARTACEA DELLE OFFERTE

MODALITÀ: le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio del liquidatore giudiziale come sopra indicato fino alle ore 12:30 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato. Sulla busta dovrà essere indicato ESCLUSIVAMENTE il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del liquidatore giudiziale e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta;

CONTENUTO DELL'OFFERTA: l'offerta in bollo da €16,00 deve contenere:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita;

il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione;

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA:

- Copia documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni;
- Originale della procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- Copia semplice della visura camerale della società ovvero documentazione attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica offerenti, risalente a non più di tre mesi.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché esclusivamente un ASSEGNO BANCARIO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE di agenzia operante in Italia, intestato a "Tribunale di Urbino Concordato Preventivo N. 8/2006" di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione;

IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA: salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;

TERMINI PER IL SALDO PREZZO: in caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

III° PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE OFFERTE

La vendita con modalità telematica avverrà con il sistema delle offerte di acquisto ex art. 571 c.p.c. e seguenti, alle condizioni e modalità riportate nell'ordinanza salvo successive integrazioni e/o modifiche per interventi normativi.

Gli interessati (tranne il debitore, non ammesso a presentare offerte d'acquisto), per partecipare alla vendita, dovranno far pervenire ai sensi dell'art. 571 c.p.c. entro le ore 12:30 del giorno precedente la gara, offerta di acquisto per ciascun lotto per il quale intendono partecipare alla vendita. Le offerte di acquisto dovranno essere redatte mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica", utilizzabile previa registrazione sul portale **www.spazioaste.it.**, ed inviate tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno del medesimo portale. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica".

- per le persone fisiche: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, recapito telefonico dell'offerente e in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identità e del tesserino di codice fiscale ed eventuale procura conferita ad un avvocato;

- per le persone giuridiche: nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita iva o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio competente, aggiornato a non più di dieci giorni prima e dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza

conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un documento di identità del o dei rappresentanti legali.

- in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- in caso di partecipazione di cittadino di un altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il certificato di cittadinanza ed eventualmente il permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica delle condizioni di reciprocità;

- le offerte sono irrevocabili sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni;

- devono contenere la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune di Urbino ai sensi dell'art. 582 c.p.c. perché in difetto le comunicazioni e notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale;

- la dichiarazione di aver letto la relazione di stima, compreso gli allegati, del presente avviso di vendita, e di averne compreso il contenuto e inoltre di conoscere lo stato di fatto e di diritto dell'immobile, anche sotto il profilo urbanistico e catastale.

- l'offerta dovrà inoltre contenere:

a) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

b) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e la descrizione del bene;

d) l'indicazione del referente della procedura;

e) l'identificazione del prezzo che si intende offrire per ciascun lotto di interesse (che a pena di inefficacia, non può essere inferiore al prezzo base);

f) la data e l'ora della vendita;

g) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

h) l'importo versato a titolo di cauzione;

i) l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

j) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;

k) l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, dei benefici/regimi fiscali vigenti.

Gli offerenti unitamente alla offerta d'asta, dovranno far pervenire, sempre con le medesime modalità telematiche, a pena di esclusione:

- copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura indicato nella scheda di vendita del bene e nel presente avviso di vendita;

- copia del documento di identità e del codice fiscale;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del DPR n. 445/2000 e succ. modifiche;

- l'offerta, sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere trasferito il bene, deve riportare con precisione l'indicazione delle quote e dei diritti che ciascuno intende acquistare.

In mancanza il bene verrà trasferito in quote uguali per ciascun offerente;

- dovrà essere versata una cauzione a garanzia dell'offerta non inferiore al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione", da eseguirsi con un margine di anticipo di almeno cinque giorni lavorativi antecedenti affinché l'accredito della somma sia visibile sul conto della procedura il giorno di apertura delle buste. Nella determinazione dell'importo della cauzione si tenga conto di aggiungere l'importo di euro 16,00 per l'imposta di bollo. La copia della contabile di versamento dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Si precisa che, il costo del bonifico bancario è a carico dello offerente e in caso di mancata aggiudicazione, la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente all'imposta di bollo.

Il bonifico bancario andrà effettuato sul conto corrente i cui dati sono di seguito riportati:

**Intestazione “Tribunale di Urbino Concordato Preventivo N. 8/2006” presso BNL Spa -
Filiale di Urbino - IBAN IT 73 R 01005 68700 000000000038**

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione, come già precisato, è consigliabile effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione che saranno acquisite definitivamente dal portale verranno conservate dal portale stesso in modo segreto.

ASSISTENZA: per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al n. 848 780013 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì esclusi i festivi.

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare “on line”. Entro trenta minuti dall'orario previsto, ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte (poiché non si è ancora conclusa la gara tra gli offerenti prevista quello stesso giorno per una diversa procedura o per un diverso lotto di vendita) lo comunicherà agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, tramite messaggistica del portale e dandone atto nel verbale di vendita, indicando il nuovo orario previsto.

In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile per tutta la giornata in cui è prevista

l'apertura dei plichi e l'assenza di comunicazioni generate dal portale o inviate dal delegato non implica né decadenza né aggiudicazione.

Salvo ove, entro le ore 23:59 del giorno previsto per l'esame delle offerte, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, potrà ritenersi liberato dall'offerta medesima e legittimato a chiedere il rimborso della cauzione versata.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, Astalegale.net invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, un invio a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso al gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

IV° ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

Il liquidatore giudiziale, il giorno e l'ora fissata nell'avviso di vendita procederà, previa apertura dei plichi telematici e delle buste cartacee, all'esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti con modalità TELEMATICA SINCRONA MISTA. Il liquidatore giudiziale provvederà, altresì, alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

Si rammenta inoltre che:

- a) salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta è IRREVOCABILE e si potrà, pertanto procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questo non compaia il giorno fissato per la vendita;
- b) ai sensi dell'art. 572 c.p.c. l'offerta unica, se il valore della stessa è pari o superiore al prezzo base, è senza'altro accolta salvo gara sull'offerta più alta in caso di più offerte valide;
- c) nel caso di pluralità di offerte valide si procederà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. alla gara tra gli offerenti. Essa avrà luogo, sull'offerta al prezzo più alto, con la modalità "TELEMATICA SINCRONA MISTA" secondo la definizione dell'art. 2 c.1 lett. G del D.M. 23.02.2015 n.32

ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal liquidatore giudiziale al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite e.mail. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica o presentandosi presso lo studio del liquidatore giudiziale (per coloro che hanno presentato la busta in modalità cartacea), tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

In caso di gara tra gli offerenti, le offerte minime in aumento - rispetto al prezzo offerto dal migliore offerente - non dovranno essere inferiori a quanto sarà previsto negli avvisi di vendita.

d) tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di UN MINUTO. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di UN MINUTO dall'ultima offerta, senza che vi siano state offerte migliorative/rilanci rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

e) nel più breve tempo possibile e comunque previa autorizzazione del Giudice Delegato, il liquidatore giudiziale provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dagli offerenti non aggiudicatari mediante bonifico bancario il cui costo rimarrà a carico degli stessi offerenti non aggiudicatari;

f) in caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene dovrà essere aggiudicato al miglior offerente. Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, in applicazione dell'art. 573, 3 comma, c.p.c. si tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa, compreso l'ordine temporale di presentazione dell'offerta;

g) non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al migliore offerente, le

eventuali offerte successive pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto.

h) se il prezzo offerto, anche all'esito della gara tra gli offerenti, è inferiore al valore dell'immobile determinato nei termini sopra indicati e sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. non si fa luogo alla vendita e si procede con l'assegnazione.

Se la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, all'uopo, il liquidatore giudiziale provvede a fissare successiva vendita, salve eventuali disposizioni impartite dal G.D..

V° CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

La vendita sarà effettuata alle seguenti condizioni e modalità:

- che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla data del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria;
- che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate con oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario;
- che il bene di cui sopra è meglio descritto nella relazione di stima a firma del tecnico Geom. Renato Corbolotti di Lunano in data 10/07/2006 e parte integrante della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo. La stessa dovrà essere consultata dall'offerente.
- che la presente ordinanza, l'avviso di vendita, l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita e la relazione tecnica saranno disponibili per la consultazione sul "Portale delle Vendite Pubbliche" all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, sul sito www.tribunaleurbino.com e www.astalegale.net;
- che l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio presso il Foro di Urbino ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Urbino.
- che il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere corrisposto mediante assegno bancario circolare non trasferibile di agenzia operante in Italia intestati a "Tribunale di Urbino Concordato Preventivo N. 8/2006", entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di vendita.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'atto di trasferimento da parte di Notaio incaricato, atto che dovrà essere stipulato entro 30 giorni dal corretto ed integrale versamento del saldo prezzo. L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto al pagamento degli oneri fiscali e

tributari conseguenti all'acquisto del bene, alla trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e alle imposte relative alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli. I predetti importi verranno corrisposti al Notaio incaricato che provvederà ai relativi adempimenti nei confronti degli Enti preposti;

- in caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la somma versata a titolo di cauzione; se il prezzo realizzato nella successiva aggiudicazione ad altro offerente, unito alla cauzione confiscata, risulterà inferiore a quella dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza;

- qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, accessori e spese e detratto un eventuale accantonamento per spese di procedura a carico della massa, nella misura che sarà indicata dal liquidatore giudiziale;

- qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con assegno bancario circolare non trasferibile di agenzia operante in Italia intestato a "Tribunale di Urbino Concordato Preventivo N. 8/2006", anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. Le disposizioni previste dall'art. 585, ultimo comma c.p.c. saranno adempiute dal Notaio incaricato salvo incombenze a carico del liquidatore giudiziale.

- tutte le attività che ex art. 570 e ss c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato, saranno compiute dal liquidatore giudiziale presso il suo Studio;

- per quanto non espressamente previsto si applicheranno le norme e le disposizioni di legge vigenti in materia.

VI° ESITO INFRUTTUOSO DEL PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

A seguito di infruttuosi esperimenti di vendita, la procedura competitiva sarà ripetuta alle condizioni che verranno indicate di volta in volta nei relativi avvisi di vendita anche con riferimento all'eventuale ribasso - ad insindacabile giudizi degli organi della procedura - del prezzo base di vendita e del rilancio minimo.

VII° VISIONE DEL BENI IMMOBILI E RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Grava su ciascun interessato l'onere di prendere preventiva visione degli immobili costituenti i lotti in vendita e di tutta la documentazione inerente.

Gli immobili potranno essere visionati, previa richiesta da trasmettere via e mail all'indirizzo del liquidatore giudiziale: dr.vincenzobruno@gmail.com.

VIII° TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati indicati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del G.D.P.R. 2016/679.

Urbino, 06 maggio 2019

Il Liquidatore Giudiziale

Dott. Vincenzo BRUNO

(documento firmato digitalmente)